

# ISTITUTO “SANT’AGOSTINO”

FAIBANO DI CAMPOSANO (NA)



## DAL POF AL PTOF

PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA  
2016-2019

## “La Buona Scuola”

**La legge 107** “La Buona scuola”, ha dato una nuova formulazione al vecchio POF. La legge richiama quanto già previsto dal decreto 275 del 1999, l’elemento innovativo è costituito dall’istituzione di un “organico dell’autonomia”. Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è” il documento base che definisce l’identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa”. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività condivise di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione.

### **Punti salienti della Riforma**

La professionalità e la responsabilità caratterizzano da sempre tutto il personale che opera in questo Istituto. Questo innalza i livelli di istruzione e le competenze, contrasta le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e mette in atto tutte le strategie che permettono di sanare le piaghe dell’abbandono e della dispersione scolastica.

Dalla legge 107 l’Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte...”sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri... educazione all’auto-imprenditorialità” ( comma 7);
- sviluppo delle competenze digitali ( commi 56-59);
- individualizzazione e valorizzazione sia dell’intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;
- attuare i principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni ( comma 16);
- attuare percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso ( comma 10);
- realizzare una didattica laboratoriale ( comma 60);
- alternanza scuola-lavoro ( comma 33);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuare percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento e4 alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).

### **Il PTOF- linee generali di indirizzo del DS/Collegio dei Docenti.**

**Il Dirigente Scolastico** ai sensi della L. 107/2015, per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) fissa le linee di indirizzo in maniera condivisa, finalizzate ad una missione pedagogica di tipo progettuale, organizzativa e di gestione didattica dell’Istituto per l’anno scolastico in corso e successivi.

E’ sulla base dell’atto di indirizzo condiviso del DS che l’azione educativa della nostra scuola renderà coerenti le scelte pedagogiche e le progettualità entro cui s’inseriscono le attività didattiche e di formazione , in equilibrio tra l’esigenza di fornire una valida qualificazione tecnica-economica e socio-sanitaria richiesta dal mercato e la necessità di dotare gli allievi di una solida base culturale finalizzata a una cittadinanza civile attiva e

consapevole. In quest'ottica l'Istituto ha sempre operato scelte di cambiamento, per la costituzione di un sistema condiviso d'istruzione e formazione, nella consapevolezza che tale sistema si fonda sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro. In coerenza con il Regolamento dell'Autonomia, nel tener conto della realtà economico-sociale del territorio, l'Istituto intende fornire, ai propri alunni, titoli, competenze e strumenti che, restando nell'alveo delle professionalità giuridico economiche e pedagogiche, sociali e sanitarie spaziano dalla gestione aziendale al trattamento solidale e di supporto socio-sanitario alla società civile in continua evoluzione. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il sistema organizzativo e il clima relazionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari.

Essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il PTOF tenendo conto non solo delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

## **PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

L'Istituto "Sant'Agostino" ospita, attualmente, due indirizzi di studio:

*Il riordino dei cicli dell'Istruzione Superiore ha determinato la necessità di operare delle scelte spendibili sul nostro territorio, nel rispetto di una tradizione e di una continuità con il passato che ha visto l'Istituto Sant'Agostino "fucina di professionisti".*

*Obiettivo del PTOF è quello di riflettere sull'identità del nostro Istituto in quanto Istituto Tecnico, nel rispetto dei punti – chiave contenuti nelle Linee Guida per l'attuazione del riordino:*

- *Quadro Europeo*
- *Insegnamento per competenze*
- *Coerenza con le competenze di uscita dell'obbligo di istruzione*
- *Didattica laboratoriale /digitalizzata*
- *Utilizzo delle quote di autonomia e di flessibilità*
- *Presenza dei Dipartimenti Disciplinari e del Comitato Tecnico- Scientifico*
- *Rapporti con il territorio e con il mondo del lavoro*
- *Creazione di percorsi organici di Alternanza Scuola-Lavoro, Stage e tirocini aziendali.*

*In tal senso operano, nel settore tecnico economico e in quello professionale dei servizi, gli indirizzi di seguito riportati, in particolare:*

**"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" (indirizzo generale)**

**"SERVIZI SOCIO-SANITARI" (indirizzo generale)**

*Indirizzi che hanno determinato, altresì, una riduzione del monte ore settimanale da 36 a 32 e la strutturazione secondo un primo biennio, un secondo biennio e un ultimo anno a conclusione del ciclo come previsto dal DPR 88/2010.*

**Il primo biennio** è il tempo della riflessione, in cui l'allievo è messo in condizione, grazie al supporto del corpo docente, di conoscere, da subito, le discipline caratterizzanti gli studi tecnici e professionali, di comprendere le competenze e le difficoltà, di capire le sue vere predisposizioni. Una scelta consapevole è di vitale importanza per la serenità degli studi, per combattere la dispersione, nonché per la crescita dei ragazzi in un'età particolare come quella adolescenziale.

**Il secondo biennio e il quinto anno** sono specialistici e orientanti, in quanto, oltre ad approfondire le discipline di istruzione generale, potenziano i contenuti delle discipline di indirizzo che assumono una funzione fondamentale sia per il prosieguo degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto per entrambi i corsi assicura un percorso scolastico formativo in simbiosi con il mondo del lavoro e il territorio, laddove risulta possibile, anche in una prospettiva di orientamento nel senso più ampio del termine. Sono previste azioni di sviluppo della consapevolezza dei propri bisogni, delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'uso dei laboratori di Informatica e delle reti telematiche, le visite ad enti locali, a strutture di accoglienza/sanitarie e aziende del territorio, previste dalle programmazioni disciplinari con la rilevazione degli aspetti più significativi della produzione e dell'organizzazione del lavoro, la somministrazione di test attitudinali ed esercitazioni mirate che portino gli studenti a riflettere su se stessi e ad auto-valutarsi in merito alle proprie capacità e potenzialità.

## **SETTORE ECONOMICO**

### **INDIRIZZO A.F.M. "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

- **SETTORE ECONOMICO**

### **INDIRIZZO A.F.M. "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"**

Quadro orario dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Quadro orario dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing			
<b>Discipline</b>	<b>1° biennio</b>	<b>2° biennio</b>	<b>5° anno</b>

	Comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e V anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Totale generale	32	32	32	32	32

## **SETTORE SERVIZI**

### **INDIRIZZO “SERVIZI SOCIO-SANITARI”**

#### *Profilo*

*Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di: partecipare alla rilevazione dei*

*bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienicosanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.*

*A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei Servizi socio-sanitari consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:*

- 1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.*
- 2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.*
- 3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.*
- 4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.*
- 5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.*
- 6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.*
- 7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.*
- 8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.*
- 9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.*

## **SETTORE SERVIZI**

### **INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"**

<b>QUADRO ORARIO</b>					
<b>Discipline</b>	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Fisica	2				
Chimica		2			
Scienze umane e sociali	4*	4*			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2*				
Educazione musicale		2*			
Metodologie operative	4*	4*	3*		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Religione cattolica o alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* = il monte ore indicato è comprensivo delle attività di compresenza

## **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ( Comma 33)**

L'Alternanza scuola-lavoro si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, è necessario che gli alunni conoscano i rudimenti di tali percorsi e maturino, gradatamente le loro scelte, per poi, intraprendere una metodologia esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere ma anche a saper fare. Tale percorso di alternanza va quindi articolato con un periodo di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze dirette di stage da ritenersi parte integrante dei percorsi formativi in aula.

Con la Legge 107/2015 questo approccio alla didattica prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 400 ore per gli istituti tecnici e professionali. L'alternanza potrà anche essere svolta all'estero, durante il periodo di sospensione dell'attività didattica o con le modalità dell'impresa simulata.

La legge, inoltre, prevede l'istituzione di una Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro che prevede anche la possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza con il proprio indirizzo di studi dell'esperienza formativa realizzata in alternanza. Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno certificate e inserite nel curriculum dello studente.

Il percorso triennale di alternanza scuola-lavoro prevede:

### **1. OBIETTIVI**

Il percorso di alternanza, si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico - scolastico ed esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori

distintivi ecc.);

- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo di lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critica e diagnostica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

Obiettivi personalizzanti : descritte in modo più specifico nell'area delle competenze.

## 2. AREA DELLE COMPETENZE

Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:  
DEFINIZIONE DELL'AREA DISCIPLINARE: "Amministrazione, finanza e marketing"; "Servizi socio-sanitari".

Le competenze specifiche da sviluppare durante il percorso di alternanza, fanno specifico riferimento ai settori di attività connesse con l'organizzazione e la gestione dell'azienda commerciale e alle tecniche professionali nel campo socio-sanitario.

In particolare, l'acquisizione di queste competenze comporta conoscenze legislative, economiche, pedagogiche, miranti alla Sicurezza e alla tutela dell'ambiente di lavoro, della corretta conoscenza della lingua inglese, delle competenze informatiche, igienico-sanitarie e dell'attitudine alla socializzazione e al lavoro cooperativo.

Competenze specifiche da acquisire:

- Acquisire conoscenze specifiche dei processi produttivi contabili e commerciali;
- Acquisire competenze ed esperienze in situazioni difficili;
- Sviluppare abilità funzionali e relazionali;
- Sviluppare la progettualità e la collaborazione delle risorse umane;
- Acquisire capacità professionali e gestionali ;
- Operare secondo criteri di efficienza e di efficacia ;
- Favorire l'orientamento valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti in situazione;
- Capacità di interagire in modo adeguato al contesto anche in lingua straniera.

Risultati attesi: Individuazione dei processi produttivi sia in termini quantitativi che qualitativi; Individuazione delle attitudini dell'operatore socio-sanitario; Organizzazione delle attività secondo la normativa di settore; Cura delle relazioni con gli operatori di settore; Sviluppo e implementazione dei piani di promozione e commercializzazione dei prodotti; Acquisizione delle modalità di impiego, delle tecniche di approvvigionamento, di manipolazione e conservazione dei prodotti; Gestione contabile - amministrativo; Applicazione della normativa di settore; Controllo delle attività attraverso strumenti di carattere economico- finanziario -statistico;

- Favorire il collegamento con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni;
- Colmare il deficit di formazione on the Job alla luce dei principi scaturiti dalla legge 107/2015;

Trasmette in forma interdisciplinare le conoscenze relative ad ogni bene materiale ed immateriale del patrimonio culturale ed ambientale e dei valori di cui esso è portatore;

- Creazione di siti web .

### ***PIANO DI MIGLIORAMENTO***

*Il PdM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico , in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.*

#### ***Dal RAV alle linee strategiche di miglioramento***

<b><i>ESITI DEGLI STUDENTI</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI</i></b>	<b><i>MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA'</i></b>
------------------------------------	---	---	---

<p><i>Risultati scolastici</i></p>	<p><i>1. Diminuzione dell'abbandono scolastico.</i></p> <p><i>2. Innalzare il tasso di successo scolastico.</i></p>	<p><i>Diminuire il numero di assenze considerato che oltre gli abbandoni in corso d'anno, tanti alunni non sono stati scrutinati in base al D.P.R. 122/09.</i></p> <p><i>Alzare la percentuale degli ammessi alla classe successiva e aumentare il livello culturale e professionale dei diplomati.</i></p>	<p><i>Si ritiene che l'abbandono scolastico rappresenta la causa principale della devianza sociale e del degrado socio-culturale, ed inoltre la lotta contro la dispersione rappresenta l'elemento fondamentale della mission della nostra scuola.</i></p> <p><i>Si ritiene importante preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani diplomati devono ricevere una preparazione non settoriale, ma flessibile, in grado di adattarsi alle notevoli richieste del mercato del lavoro.</i></p>
------------------------------------	---	---	---

<b>AREA di PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI di PROCESSO</b>	<b>RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI di PROCESSO E LE PRIORITA' INDIVIDUATE</b>
<i>Curricolo, Progettazione e Valutazione</i>	<p>1. Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli alunni e coinvolga più discipline.</p> <p>2. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi da tutti i Consigli di Classe.</p>	<p>Per diminuire l'abbandono scolastico e migliorare gli esiti, si ritiene opportuno diversificare la progettazione didattica con una maggiore flessibilità organizzativa, coinvolgendo più discipline e utilizzando criteri di valutazione omogenei e condivisi.</p>
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<p>Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche.</p>	<p>Sarà opportuno implementare la didattica laboratoriale e collaborativa ed effettuare un uso funzionale di tutti gli spazi e le attrezzature informatiche.</p>
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<p>1. Programmare un piano d'inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle diverse esigenze e delle diverse attitudini.</p> <p>2. Elaborare un percorso educativo individualizzato, per realizzare il "diritto all'apprendimento" per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.</p>	<p>Per realizzare il "diritto all'apprendimento" per tutti gli alunni in situazione di difficoltà e disabilità, verranno elaborati dei percorsi educativi individualizzati che tengano conto delle diverse esigenze ed attitudini. Il loro inserimento sarà favorito dai percorsi laboratoriali e di Alternanza scuola-lavoro.</p>
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	<p>1. Individuare criteri condivisi per la formazione delle classi.</p> <p>2. Far conoscere agli studenti il mercato del lavoro, con particolare riferimento al territorio e alle figure professionali di settore.</p>	<p>Si ritiene che il successo formativo di tutti gli alunni si possa raggiungere formando classi eterogenee e adottando una certa flessibilità didattica ed organizzativa. La conoscenza del territorio e del mercato del lavoro contribuirà ad accrescere le motivazioni degli studenti.</p>

<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<i>Valorizzare le risorse umane con opportuni corsi di formazione ed attribuire incarichi rispondenti alle loro capacità e abilità.</i>	<i>In un'ottica sistemica, la formazione dovrà diventare prassi e pratica consolidata, non un fenomeno occasionale. Sarà opportuno formare i docenti per quel che riguarda l'insegnamento CLIL è promuovere il confronto tra docenti per condividere pratiche professionali.</i>
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	<p><i>1.Rendere più partecipi le famiglie sull'azione didattico - educativa svolta dalla scuola.</i></p> <p><i>2.Instaurare maggiori rapporti di collaborazione con Enti e Imprese presenti nel territorio.</i></p>	<p><i>Si ritiene necessario rendere le famiglie più partecipi delle scelte didattiche della scuola, attraverso una serie di incontri con i docenti, ma anche attraverso il coinvolgimento di alcuni genitori nelle attività.</i></p> <p><i>Sarà opportuno intensificare i rapporti di collaborazione attraverso la costituzione/adesione di reti con altre scuole, con Enti territoriali ed Imprese. A tal scopo saranno stipulate Convenzioni e Protocolli d'Intesa per l'effettuazione di attività comuni che possano coinvolgere attivamente gli studenti.</i></p>

## CAMPI DEL POTENZIAMENTO

I campi di potenziamento , di cui al [comma 5](#), per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa nel nostro Istituto sono:

<b>CAMPI di POTENZIAMENTO</b>	<b>Dal Comma 7 lettera</b>	<b>Obiettivi formativi Comma 7</b>
Potenziamento Umanistico	l	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
	n	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero degli alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
Potenziamento Socio Economico e per la Legalità	l	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

		educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
Potenziamento scientifico	b	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
Potenziamento linguistico	a	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> .
Potenziamento laboratoriale	i	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

## **ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **PROGETTI-INIZIATIVE-ATTIVITA'**

***a supporto della didattica...***

*La nostra **Offerta Formativa** è caratterizzata dalla piena integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari, tra strategie di lezione frontale ed approcci laboratoriali, tra percorsi di recupero realizzato con diverse modalità.*

*In tale direzione operano le principali attività di integrazione-arricchimento dell'**Offerta Formativa**, fermo restando che il **PTOF**, nell'ottica della flessibilità,, potrà essere progressivamente integrato e modificato.*

***Dal RAV AL PDM AL PTOF***

Attività progettuali scaturiti da realizzare nell'arco dei tre anni: 2015/2018.

#### **PROGETTI RELATIVI DA ATTIVITA' FINANZIABILI CON I FONDI AUTONOMIA (LEGGE. 440/197)**

- **LINGUA 2000**
- **CINEFORUM**
  
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
  
- **LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA**
  
- **DISAGIO GIOVANILE**
  
- **IL GIORNALE IN CLASSE**
- **ECDL**
- **B2**
- **FORMAZIONE/SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.**

## **Progetto “ Il cinema e la condivisione”**

Destinatari: alunni del primo biennio e le loro famiglie.

### **OBIETTIVI:**

- Coinvolgimento della famiglia;
- Dialogo scuola-famiglia;
- Ampliare i propri orizzonti;
- Uscire dalla propria settorialità e capire che si è cittadini del mondo.

### **FINALITÀ:**

- Avvicinare gli alunni a questa forma di comunicazione ed espressione artistica;
- Offrire agli studenti spunti di riflessione culturalmente validi e incisivi;
- Educare alla lettura del linguaggio filmico;
- Offrire la possibilità attraverso il dialogo, di comunicare e confrontare le proprie idee, emozioni ed esperienze;
- Sviluppare lo spirito di socializzazione.

## **Progetto “ Pubblicizzare il territorio”**

Destinatari: alunni del secondo biennio/quinto anno e le loro famiglie.

### **OBIETTIVI:**

- Promuovere la scoperta di elementi storici, culturali, architettonici, ambientali del proprio ambiente;

- Favorire l'espressione individuale attraverso un linguaggio non verbale;
- Utilizzare in modo finalizzato un software (in caso di macchina fotografica) per l'elaborazione di immagini digitali;
- Sviluppare la progettualità, la collaborazione in team;
- Saper pubblicizzare il proprio territorio nei vari aspetti che lo

caratterizzano.

#### FINALITÀ:

- Far conoscere ed esplorare il proprio ambito territoriale, scoprendone le risorse;
- Valorizzare l'agricoltura locale attraverso la conoscenza e la promozione delle produzioni e il recupero delle tradizioni;
- Far conoscere gli aspetti nutrizionali dei prodotti agricoli;
- Far riscoprire peculiarità e risorse proprie della civiltà contadina;
- Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura del territorio;
- Suscitare ed esprimere emozioni attraverso il proprio occhio (pittura, poesia, racconto, disegno).

## ATTIVITÀ

### “Tutela alla salute/Sicurezza nei luoghi di lavoro”

**Comma 38:** “ ... attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ... nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro”.

La nostra comunità scolastica si prefigge di fornire competenze e conoscenze, atte a far capire agli studenti l'importanza dell'informazione e della prevenzione per la tutela alla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Pertanto ci si prefigge:

#### OBIETTIVI:

- Informare sulla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro;
- Far adottare comportamenti “sicuri”;
- Conseguire consapevolezza sui rischi e i danni da lavoro;
- Saper gestire le modalità e organizzare un sistema di prevenzione

aziendale. ATTIVITÀ:

- Incontri con esperti;
- Lezioni e dibattiti;
- Esercitazioni di gruppo.

## **ATTIVITÀ**

### **“ Percorsi sulle tecniche di primo soccorso”**

**Comma 10** : “ ... promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale – 118- del Servizio Sanitario Nazionale e con il contributo delle realtà del territorio”.

La scuola ha un ruolo centrale nella società, promuovere nei giovani le conoscenze, lo sviluppo di competenze e l’assunzione di comportamenti responsabili anche in merito alla propria e all’altrui salute. Pertanto la nostra comunità scolastica si prefigge:

#### **OBIETTIVI:**

- Potenziamento delle discipline motorie, quale strumento utile a sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, al rispetto delle regole, alla convivenza e alla solidarietà;
- Promozione della conoscenza delle più comuni emergenze conseguenti a traumi e incidenti;
- Promozione della conoscenza di tecniche di primo soccorso utili a favorire l’assunzione di opportune e corrette azioni d’intervento in situazioni di incidenti, episodi traumatici, momenti d’urgenza/ emergenza dovuti a malesseri improvviso.

#### **ATTIVITA’:**

- Ricerca – azione finalizzate alla conoscenza di corretti stili di vita, delle più diffuse situazioni di emergenza causate da fatti traumatici, incidenti, malori improvvisi;
- Incontri con esperti del servizio di emergenza territoriale “118” del Servizio Sanitario nazionale e con esperti di realtà presenti nel territorio , quali la C.R.I.
- Simulazioni d’intervento a “primo soccorso” guidate da personale esperto.

### **PROGETTO “L’uguaglianza”**

Destinatari: alunni di tutto l’Istituto

## OBIETTIVI:

- Miglioramento delle parità relazionali fra alunni;
- Miglioramento delle parità relazionali fra docenti;
- Miglioramento delle parità relazionali fra ragazzi e adulti provenienti da altri Paesi;
- Incremento del lavoro di

gruppo. FINALITÀ:

- Consentire l'accoglienza degli alunni stranieri in un ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza;
- Realizzazione di attività su temi interculturali;
- Valorizzare le diversità.

## ***PROGETTO “orientamento in uscita ”***

*Punto di avvio: Corsi di preparazione per il superamento dei test universitari.*

*Destinatari: Alunni della quinta classe.*

### ***OBIETTIVI:***

- *Potenziare la preparazione;*
- *Arricchire il bagaglio*

*culturale*

- ***FINALITÀ:***

*Offrire agli alunni delle quinte classi la possibilità di una preparazione ai test d'ingresso universitari*

## **ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO**

### ***Rivolto al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliare (Comma 12)***

*Studenti e genitori hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende dalla crescita professionale di tutto il personale della comunità scolastica.*

*Le iniziative formative e di aggiornamento si svolgeranno preferibilmente fuori dall'orario di lavoro. Per l'aggiornamento è possibile usufruire di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico con l'esonero dal servizio e sostituzione secondo le normative vigenti.*

*I criteri stabiliti sono:*

- *Coerenza con il PTOF;*
- *Turnazione;*
- *Priorità di chi non ha usufruito di formazione.*

*La partecipazione ai corsi avverrà nel rispetto della contrattazione integrativa d'Istituto.*

**ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** *è prevista un'azione di informazione e sensibilizzazione con:*

- *Visite nelle scuole medie del territorio da parte dei docenti orientatori, preferibilmente nel periodo ottobre/ dicembre del corrente anno scolastico, per illustrare direttamente agli alunni la nostra Offerta Formativa.*
- *Promozione di almeno n.2 incontri con studenti e genitori interessati presso il nostro Istituto nel periodo compreso tra Dicembre e Gennaio.*
- *Attivazione di stage dimostrativi tenuti presso la nostra Sede dai docenti delle materie tecniche e professionali rivolti agli alunni delle terze medie nel periodo novembre/dicembre e successivamente nel periodo marzo/aprile.*
- *Realizzazione di un opuscolo informativo da distribuire agli alunni delle scuole medie.*
- *Attivazione di uno Sportello Orientamento per dare agli studenti l'opportunità di usufruire di un colloquio orientativo individuale finalizzato ad una presentazione specifica della nostra Offerta Formativa.*

**ACCOGLIENZA:** *l'accoglienza degli alunni delle classi prime, presupposto fondamentale per instaurare un efficace rapporto educativo, è attuata attraverso una serie di attività:*

- *Saluto del Dirigente Scolastico*
- *Lettura Abstract Regolamento di Istituto*
- *Tour conoscitivo dei luoghi e delle strutture*
- *Partecipazione a giochi di abilità, di logica e di musica*

**BIBLIOTECA:** è a disposizione di tutta la comunità scolastica una biblioteca, con servizio di consultazione e prestito libri, aggiornata con testi di vari generi, consultabili anche sul sito dell'Istituto.

**EDUCAZIONE AMBIENTALE:**

- Raccolta differenziata
- Raccolta tappi per il riciclo.
- Educazione alla salute: trattazione delle seguenti tematiche: dolcificanti e detersivi, prevenzione alle sostanze d'abuso
- Consumo consapevole (“M’ illumino di meno”)
- Commercio equo-solidale
- Visite guidate ad ambienti naturali e d'interesse storico-culturale.

**LEGALITA', AMBIENTE E TERRITORIO:** L'educazione alla legalità si pone non soltanto come premessa culturale indispensabile ma anche come sostegno operativo quotidiano, poiché soltanto se l'azione di lotta sarà radicata saldamente nelle coscienze e nella cultura dei giovani, essa potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza, di programmata risposta all'incalzare temibile del fenomeno criminale. Il progetto “**A scuola di legalità**” si inserisce quindi nel più ampio percorso di apprendimento continuo che fornisce conoscenze, attitudini, abilità e competenze che pongano l'alunno nella condizione di considerarsi parte di un sistema in continua evoluzione e che sviluppi positive modifiche sia nei comportamenti individuali, sia nella gestione dei rapporti interpersonali. Attraverso un percorso integrato di informazione–formazione–esperienze di vissuto quotidiano, basato anche sulla memoria storica degli eventi più significativi legati al tema della legalità, il progetto si propone di accompagnare gli alunni del **Primo Biennio** nella delicata fase di crescita adolescenziale, stimolando il cambiamento di atteggiamenti, comportamenti e valori in modo che possano trasformarsi in “cittadini” attenti, critici e consapevoli e che vivano la scuola come luogo di cittadinanza attiva.

**RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E SIMULAZIONI**

L'Istituto partecipa attivamente al sistema di valutazione nazionale, con una serie di attività finalizzate alla preparazione degli alunni alle prove **INVALSI**.

Inoltre, nel secondo biennio ed in particolare nell'ultimo anno, verranno realizzate simulazioni di prove coerenti con le tipologie utilizzate negli esami di Stato.

**ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO – L'Università va a Scuola – La Scuola va all'Università** è prevista un'azione di orientamento e formazione con:

- distribuzione di guide informative;
- partecipazione a manifestazioni organizzate dagli Atenei;
- incontri con docenti universitari per informazioni curricolari sui corsi di laurea;
- incontri con ex alunni diplomati;
- istituzione del Test Day;
- somministrazione di test di orientamento realizzati da organismi specializzati (ALMALAUREA, ALPHATEST)

## **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

- Sono previste uscite didattiche sia per il **Primo Biennio** che per il **Secondo Biennio** e il **Quinto anno**, di mezza giornata o di intera giornata a discrezione del Consiglio di classe.
- Gli alunni del **Primo Biennio** possono partecipare a viaggi d'istruzione di più giorni solo in ambito nazionale; quelli del **Secondo Biennio e Quinto anno** anche a quelli in ambito internazionale.
- I viaggi d'istruzione potranno essere realizzati solo nel caso i partecipanti rappresentino **la metà più uno** degli alunni frequentanti. Non è consentita la partecipazione di persone estranee alla scuola, fatta eccezione per i genitori degli alunni diversamente abili che ne facciano richiesta.
- Ciascun consiglio, di classe nella scelta delle visite e/o viaggi d'istruzione, deve indicare nella scheda informativa percorsi/itinerari attinenti conoscenze, abilità e competenze inserite nelle varie programmazioni didattiche disciplinari, dal momento che anche i viaggi e le uscite didattiche devono contribuire alla promozione e al consolidamento delle competenze formative e trasversali che gli alunni devono raggiungere.
- È consentita la presentazione, da parte di uno o più docenti, di un progetto da svolgersi in orario extracurricolare, con le medesime finalità educative esposte nel precedente punto con il coinvolgimento di alunni di diverse classi.
- Sono previsti scambi interculturali e progetti internazionali, che stimolino il senso di appartenenza alla Comunità Europea, al fine di promuovere una più solida identità europea.

### **INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI**

*Il ruolo dei docenti di sostegno nella scuola costituisce una realtà professionale non trascurabile per la delicatezza dei compiti da essi svolti.*

*L'attività di sostegno viene inserita in una pianificazione di lavoro comune dove la programmazione dei tempi, spazi, contenuti e metodi di intervento avviene con la partecipazione di tutti i docenti curricolari, con la collaborazione dell'equipe psico-pedagogica dell'A.S.L., con il consenso dei genitori.*

*La personalizzazione del percorso e delle strategie è indispensabile per tutti gli studenti con disabilità; in base alla documentazione dell'iter formativo del ragazzo (**Diagnosi funzionale, PDF**), la scuola, con la collaborazione e la partecipazione attiva della famiglia e degli esperti dell'equipe psico-pedagogica dell'ASL, elabora un **progetto educativo individualizzato** che può prevedere:*

- il conseguimento degli obiettivi minimi comparabili a quelli delle linee guida ministeriali, con l'ottenimento di un diploma con validità legale
- il conseguimento di obiettivi personalizzati adatti al potenziamento delle reali potenzialità del ragazzo, con il rilascio dell'attestato finale delle competenze, comunque valido a tutti i fini di legge

### **Accoglienza alunni stranieri**

*Già da alcuni anni l'Istituto si è reso sensibile alle problematiche relative all'inserimento di studenti extracomunitari nelle classi tecniche e professionali in modo da offrire una concreta possibilità di riallineamento ai programmi italiani.*

*Tale integrazione prevede:*

- *Indicazioni chiare alla famiglia, all'atto dell'iscrizione, circa l'acquisto dei libri di testo. Si ritiene opportuno che vadano concordati con i docenti.*
- *Programmazione alternativa dei Consigli di Classe per formulare percorsi individualizzati che riconoscano le specificità culturali degli alunni; in questa sede sarà opportuno "consigliare" all'alunno un testo idoneo alla sua alfabetizzazione.*

- *Possibilità, per l'alunno, di uscire dalla classe, in ore preventivamente concordate, per interventi individualizzati di supporto svolti da insegnanti disponibili.*
- *Possibilità per lo studente di utilizzare le strutture della scuola, al di fuori dell'orario scolastico, per svolgere studio individuale insieme al docente disponibile.*
- *Attivazione di contatti, se possibile, fra l'alunno straniero e altri ragazzi della stessa etnia, che abbiano qualche consuetudine con la lingua italiana.*
- *Incentivazione dei processi e delle attività che consentano l'integrazione dell'alunno fra i suoi coetanei (attività sportiva, educazione al linguaggio cinematografico;*
- *Definizione dei crediti linguistici (a seconda della lingua madre o delle specifiche competenze linguistiche dimostrate): il Consiglio di classe può avvalersi dei testi prodotti in questa lingua dall'alunno e valutati insieme al team docente.*

### **DIDATTICA IN PRESENZA DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

*Il nostro Istituto accoglie in numero sempre crescente allievi con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali assumendo la responsabilità condivisa e collettiva dell'attivazione dei processi d'inclusione .*

*La complessità del contesto scolastico ha favorito il superamento del modello "alunno in difficoltà/docente di sostegno" e ha spinto nella direzione di una progettualità autonoma, che ha introdotto procedure innovative adottate dagli insegnanti curricolari.*

*Nel rispetto delle indicazioni di legge, nell'istituto si sono diffuse le metodologie della didattica inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali , che mira a rendere ciascuno studente protagonista del proprio percorso di apprendimento.*

*I processi d'inclusione si fondano sul principio dell'alleanza educativa tra scuola, famiglie, enti territoriali ed associazioni, strutture sanitarie; l'insegnante referente per i DSA/BES cura il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti allo scopo di promuovere un concreto impegno programmatico per l'inclusione e il successo formativo di ciascuno studente.*

*I Consigli di Classe si avvalgono per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali degli strumenti compensativi e del*

*le misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della legge 170/2010 e del successivo D.M. 5669/2011.*

### **ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO**

*La scuola si propone di diversificare le tipologie d'intervento, utilizzando diverse strategie, come :*

- *corsi di recupero in orario curricolare, tenuti nei locali dell'istituto da docenti interni;;*
- *sportello didattici organizzati per aree disciplinari dai docenti dell'Istituto*

### **RISORSE UMANE E MATERIALI**

## **Le risorse umane**

### **a) Ufficio di presidenza :**

*E' composto dal Dirigente Scolastico e da un vicario affiancato da due docenti collaboratori*

**Alunni e classi ;Consiglio d'Istituto; Collegio dei docenti; Il Consiglio di classe; Gli uffici di segreteria:**

*Gli uffici amministrativi garantiscono la consegna delle certificazioni e l'accettazione di tutte le pratiche di competenza della Scuola ed osservano il seguente orario di apertura al pubblico: • Alunni tutti nei giorni dispari dalle ore 09:00 alle ore 11.15/ 15,30-17,00 • Pubblico esterno nei giorni pari dalle ore 09:00 alle ore 12:00 / 16,00-18,00.*

## **Le risorse materiali**

- **L'edificio scolastico:** sito alla via Galluccio ,8 Faibano di Camposano

*( NA) è costituito da un unico piano terra.*

● **Il piano terra comprende:** *L'ingresso e atrio centrale, l'ufficio di presidenza, l'ufficio di segreteria (reception), aule, servizi igienici, compresi quelli per diversamente abili, un laboratorio multimediale, laboratorio scientifico (Chimica e Fisica), una sala docente/biblioteca, un archivio.*

● **L'atrio centrale** *oltre a disimpegnare i vari ambienti, permette l'accesso alle aule, al laboratorio multimediale e infine all'ufficio di segreteria, attrezzato con apparecchiatura multimediale e collegamento in rete con le istituzioni scolastiche. Gli spazi esterni dell'edificio scolastico sono destinati a verde con la messa a dimora di siepi ed alberi.*

● **Risorse/strumenti didattici:** *Lavagna luminosa, televisori, videoregistratori, computer, sistema di amplificazione, macchina fotografica, microscopio, videoproiettore, mappamondi e planisferi, cartine geografiche, videocassette, biblioteca, attrezzi per il giardinaggio, strumenti e materiale per gli alunni diversamente abili.*

## **ORARIO DIURNO DELLE LEZIONI**

*PRIMA ORA 8.15-9.15; SECONDA ORA 9.15-10.15; TERZA ORA 10.15-11.15; QUARTA ORA 11.15-12.15  
QUINTA ORA 12.15-13.15;SESTA ORA 13.15-14.15*

## **ORARIO POMERIDIANO DELLE LEZIONI**

*PRIMA ORA 15,00-16,00; SECONDA ORA 16,00-17,00; TERZA ORA 17,00-18,00; QUARTA ORA 18,00-19,00  
QUINTA ORA 19,00-20,00; SESTA ORA 20,00-21,00*